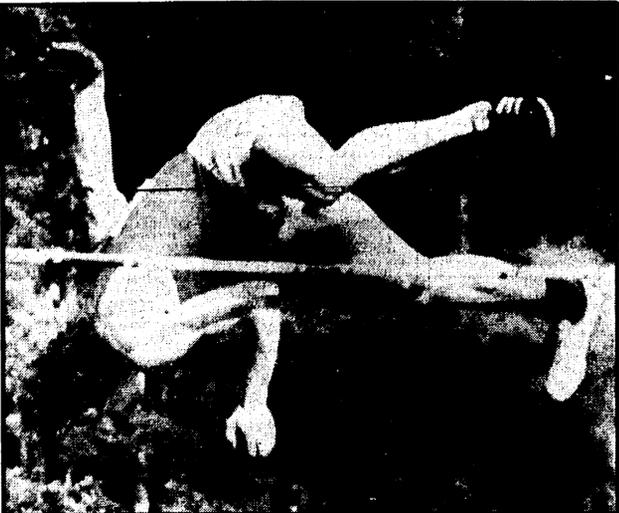


Il saltatore sovietico migliora a Richmond (durante USA-URSS jr.) il primato mondiale di Stones

Yaschenko vola nell'alto: m. 2,33!



Ha diciotto anni l'erede di Brumel

Nostro servizio

RICHMOND — L'erede di Valeri Brumel ha finalmente un nome: Vladimir Yachenko, un ragazzino di 18 anni appena, che volando a 2,33 ha stabilito ieri il nuovo record mondiale di salto in alto...

del resto, doveva essere ansima la sensazione di aver che la sua se il ragazzo chiedeva subito dopo di portare l'asticella a 2,33. Sfortunatamente i tre tentativi andavano...



Da Brumel a Yachenko

Ecco la cronologia del record del mondo di salto in alto da quando nel 1961 il sovietico Brumel lo portò a m. 2,23: Brumel, 1961: 2,23; Brumel, 1962: 2,26; Brumel, 1962: 2,27; Brumel, 1963: 2,28; Pat Matzdorf (USA), 1971: 2,33; Stones (USA), 1973: 2,30; Stones, 1976: 2,31; Yachenko (URSS), 1977: 2,33.

Inutile dire che Yachenko diveniva di colpo l'eroe della situazione. Nel pieno del frenetico assedio da giornalisti e fotoreporter, gli veniva chiesto perché mai praticasse lo stile ventrale, mentre gran parte degli altri saltatori adottano ormai quello lanolante...

La notizia del record ha destato soddisfazione negli ambienti sportivi dell'URSS. Il suo allenatore, Vasilij Telegin, quando ha sentito del suo allievo, ha dichiarato: «Penso che potrà migliorare il suo risultato già nei prossimi Giochi Giovanili (19-23 luglio a Kiev)».

Quando al resto della riunione di Richmond, i risultati di maggior spicco sono venuti dagli americani Paul Lankford e Sam Sumner, che hanno stabilito rispettivamente i nuovi record juniores dei 400 ostacoli con 50"52 e degli 800 metri con il tempo di 1'48"13.

Marshall Johnson

Mentre il calcio italiano attende oggi da Zurigo di conoscere la sua « sorte » europea

Dopo la Coppa il Milan punta a Savoldi Retromarcia granata: Viridis juventino?

Nel sorteggio della prossima Coppa Italia, la Lazio dovrà vedersela con Bologna, Monza, Varese e Ternana, la Roma con Fiorentina, Sampdoria, Modena e Rimini — Mancato accordo sulla sede del « mercato » — La Roma interessata a Chiarugi

Ciampoli riscattato dal Cagliari

CAGLIARI — Il difensore Francesco Ciampoli è stato riscattato dal Cagliari che ha raggiunto un accordo col Genoa che aveva la proprietà del giocatore. Ciampoli ha 26 anni e gioca prevalentemente nel ruolo di terzino destro, ma è stato utilizzato anche come stopper...



I giocatori del Milan esultano al termine della vittoriosa partita con l'Inter, che gli ha permesso di conquistare la Coppa Italia

Dalla nostra redazione

MILANO — La stagione delle pedane è dunque chiusa nell'afa di San Siro. L'ha suggellata Giorgio Braglia, atleta sfortunato e atipico, ingobbiandosi nel contropiede...

La coppa Italia, e dunque anche la stagione del grande calcio, ha salutato l'addio di Sandro Mazzola — figlio d'arte, simbolo del boom e della mitica Inter — che s'è scoperto la vocazione del dirigente...

Corso, neolucato all'università di Italo Alodi, ha firmato per il Napoli di cui dirige il settore giovanile. Nel darne conferma il D.S. partenopeo Giorgio Vitali ha ribadito l'interessamento della Juve per Chiarugi. Il bizzoso giocatore in vendita per motivi esclusivamente tecnici ed anche Bologna (che offrirebbe Bertuzzi) e Roma hanno abbozzato un'ipotesi di interessamento...

La scalata del Pescara ha colorato di biancoceleste la città

L'Abruzzo promosso in serie A fa festa ma non vuole pazzie!

Lo stupore dei turisti e l'importanza di un successo che non va trasformato in un generico «risatto» - Pasticcio dirigenziale - L'ampliamento dello stadio

La città è una tavolozza di sessantis biancoceleste, pazienza. Ed esserlo con una squadra di calcio — lo sport che trascina le folle immense, tutt'altra cosa che esserlo nel rugby, che è il caso dell'Aquila.

La città è una tavolozza di sessantis biancoceleste, pazienza. Ed esserlo con una squadra di calcio — lo sport che trascina le folle immense, tutt'altra cosa che esserlo nel rugby, che è il caso dell'Aquila.

La città è una tavolozza di sessantis biancoceleste, pazienza. Ed esserlo con una squadra di calcio — lo sport che trascina le folle immense, tutt'altra cosa che esserlo nel rugby, che è il caso dell'Aquila.

La città è una tavolozza di sessantis biancoceleste, pazienza. Ed esserlo con una squadra di calcio — lo sport che trascina le folle immense, tutt'altra cosa che esserlo nel rugby, che è il caso dell'Aquila.

Sul traguardo di Seignosse Delepine «brucia» allo sprint il belga Cauwer e Castelletti

Vacilla il trono di Thurau: la «crono» rilancerà Merckx?

Per oggi sono in programma due frazioni: la prima in linea, l'altra a «cronometro» di trenta chilometri

Dal nostro inviato

SEIGNOSSE LE PENON — Il Tour si spezza nell'ultimo tratto di trasferimento, e si pensate che in quattro tappe sono stati coperti mille chilometri, troverete una gustosa colazione al campetto dei corridori, alle medie basse, alle fasi stanche, a quel tirare i remi in barca che dà alla competizione il sapore di una minestrina senza sale. Verranno giorni di battaglia, ma probabilmente basteranno le dita di una mano per contarli.

Oggi il Tour esprimerà qualcosa di importante. La quinta puntata è divisa in due frazioni: al mattino andremo da Morceux a Bordeaux con un viaggio in pianura di 138,500 chilometri che prevede un nome e un cognome, lei ha il dovere di alzarsi, di puntare l'indice, di processare. Un po' di coraggio dopo tante debolezze, signor Rodoni, un colpo al limone di una barca alla deriva senza di lei avremmo una brutta opinione.

Oggi il Tour esprimerà qualcosa di importante. La quinta puntata è divisa in due frazioni: al mattino andremo da Morceux a Bordeaux con un viaggio in pianura di 138,500 chilometri che prevede un nome e un cognome, lei ha il dovere di alzarsi, di puntare l'indice, di processare. Un po' di coraggio dopo tante debolezze, signor Rodoni, un colpo al limone di una barca alla deriva senza di lei avremmo una brutta opinione.

Oggi il Tour esprimerà qualcosa di importante. La quinta puntata è divisa in due frazioni: al mattino andremo da Morceux a Bordeaux con un viaggio in pianura di 138,500 chilometri che prevede un nome e un cognome, lei ha il dovere di alzarsi, di puntare l'indice, di processare. Un po' di coraggio dopo tante debolezze, signor Rodoni, un colpo al limone di una barca alla deriva senza di lei avremmo una brutta opinione.

Oggi il Tour esprimerà qualcosa di importante. La quinta puntata è divisa in due frazioni: al mattino andremo da Morceux a Bordeaux con un viaggio in pianura di 138,500 chilometri che prevede un nome e un cognome, lei ha il dovere di alzarsi, di puntare l'indice, di processare. Un po' di coraggio dopo tante debolezze, signor Rodoni, un colpo al limone di una barca alla deriva senza di lei avremmo una brutta opinione.

Oggi il Tour esprimerà qualcosa di importante. La quinta puntata è divisa in due frazioni: al mattino andremo da Morceux a Bordeaux con un viaggio in pianura di 138,500 chilometri che prevede un nome e un cognome, lei ha il dovere di alzarsi, di puntare l'indice, di processare. Un po' di coraggio dopo tante debolezze, signor Rodoni, un colpo al limone di una barca alla deriva senza di lei avremmo una brutta opinione.



Lo sprint vincente di DELEPINE nella tappa di ieri

Delepine è un francese di angieri, un socio di Therez. S'è imposto con un «sparata» ai 250 metri, commenta Castelletti che crede di essere secondo e al contrario più indietro. Via libera a chi ha osato, un margine che cresce, un vuoto fra chi comanda e chi insegue, due giri in circuito ed in conclusione Regis Delepine vincitore davanti a De Cauwer e Castelletti, vincitore netto, senza discussioni.

Delepine è un francese di angieri, un socio di Therez. S'è imposto con un «sparata» ai 250 metri, commenta Castelletti che crede di essere secondo e al contrario più indietro. Via libera a chi ha osato, un margine che cresce, un vuoto fra chi comanda e chi insegue, due giri in circuito ed in conclusione Regis Delepine vincitore davanti a De Cauwer e Castelletti, vincitore netto, senza discussioni.

Alberto Costa

Sportflash

CICLISMO — A Roma, al Monumento si è svolta la prima frazione della «crono» competitiva. I possessori di bicicletta. Si è disputato per circa 60 km attraverso il centro storico di Roma...

ATLETICA — Armando Zambrano, della Fiamme, ha vinto la gara di marcia sul 20 km. disputata a Luno nell'ambito dell'Inghilterra-Italia...

TOTIP — Queste le quote del concorso n. 27 del Totip, al 16 vincitori con 12 punti L. 1.749.211; 388 vincitori con 11 punti L. 68.700; ai 3.243 vincitori con 10 punti L. 8.300.

La sciatura italiana Merckx, di 32 anni, è morto ieri mentre compiva una discesa lungo il versante nord-est del picco Rossa (3.342 metri). Merckx, che è alto-ansiano, è precipitato per 400 metri fissando ai piedi un crano.

Zagreb, doppiato dal belga Rodoni, ha superato il primo turno del pentathlon di sci. La nazionale di Coppa è durata un'ora e mezzo.

Zagreb, doppiato dal belga Rodoni, ha superato il primo turno del pentathlon di sci. La nazionale di Coppa è durata un'ora e mezzo.

Zagreb, doppiato dal belga Rodoni, ha superato il primo turno del pentathlon di sci. La nazionale di Coppa è durata un'ora e mezzo.

Remo Musumeci

Remo Musumeci